



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
MANGONE GRIMALDI**

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado

“La Scuola ha il compito di rispondere in maniera solida, solidale e coesa dimostrando senso di responsabilità, di appartenenza e di disponibilità, ma soprattutto la capacità di riorganizzarsi di fronte a una situazione imprevista, senza precedenti nella storia repubblicana, confermando la propria missione.

Perché la lontananza fisica, quando addirittura non l’isolamento, non possono né devono significare abbandono”

AI SIGG. DOCENTI

LORO SEDI

AL SITO WEB

AGLI ATTI DELL’ISTITUZIONE SCOLASTICA

Prot. n.2055 A1 a

Mangone, 20 marzo 2020

OGGETTO: DIDATTICA A DISTANZA. RIFLESSIONI ALLA LUCE DELLA NOTA MIUR DEL 17 MARZO 2020

La nota MIUR del 17 marzo scorso avente ad oggetto *“emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”* contiene spunti di riflessione ed indicazioni operative particolarmente importanti.

Si puntualizza quanto tutti noi abbiamo condiviso fin dall’inizio e cioè che la didattica a distanza non deve essere percepita ed intesa come mero *“adempimento formale, perché nulla di meramente formale può essere richiesto in un frangente come questo. Occorre ritornare, al di fuori della logica dell’adempimento e della quantificazione, alle coordinate essenziali dell’azione del sistema scolastico....La didattica a distanza, in queste difficili settimane, ha avuto e ha due significati. Da un lato, sollecita l’intera comunità educante, nel novero delle responsabilità professionali e, prima ancora, etiche di ciascuno, a continuare a perseguire il compito sociale e formativo del “fare*

scuola”, ma “non a scuola” e del fare, per l'appunto, “comunità”. **Mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combatte il rischio di isolamento e di demotivazione.** Le interazioni tra docenti e studenti possono essere il collante che mantiene, e rafforza, la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista”. Viene sottolineata la necessità di non interrompere il percorso di apprendimento di ogni singolo alunno e viene fatto esplicito richiamo alla **RESPONSABILITA'** ed all'**ETICA PROFESSIONALE** di ciascun docente.

La nota chiarisce un punto sul quale tutti noi conveniamo “*Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento... La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. E' ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in “classe virtuale”.*

Bisogna, quindi, individuare strategie didattiche che prevedano il coinvolgimento attivo degli alunni, e pertanto, **oltre all'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione, è essenziale** utilizzare tutte le modalità che consentono la creazione di autentici ambienti di apprendimento interattivi: collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo, la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali. Le nuove tecnologie offrono opportunità che è essenziale, in questo momento così difficile, cogliere e sfruttare. La nota evidenzia, inoltre, l'importanza di **PROGETTARE** le attività didattiche in modo da evitare frammentarietà nell'azione. Gli interventi devono essere preceduti da opportuna pianificazione e rimodulati in relazione alle necessità emergenti. **Il Consiglio di classe resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica.**

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. **La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.**

Nel leggere la nota mi sono compiaciuta nel rilevare che la nostra scuola, fin dall'inizio dell'emergenza epidemiologica che ha portato alla sospensione delle attività in presenza, **si è attivata nel modo giusto per organizzare la didattica a distanza.** A tutti voi è rivolto il mio ringraziamento per l'impegno che state dimostrando. La passione e la consapevolezza dell'importanza del ruolo della scuola sono i fattori imprescindibili da cui partire per ottimizzare l'azione della didattica a distanza.

Si prevede, purtroppo, un prolungamento della sospensione delle attività didattiche e, pertanto, in conformità a quanto previsto dalla circolare MIUR del 17 marzo, è necessario che si continui a predisporre la programmazione delle attività didattiche di ogni classe, secondo il modulo già trasmesso unitamente alla circolare interna del 12 marzo 2020 prot. n. 1969 c1 b (**allegato 1**), e che **ogni docente compili** quotidianamente il diario di bordo (**allegato 2**).

Il diario di bordo, che chiedo cortesemente a tutti voi di compilare a decorrere da lunedì 23 marzo, è uno strumento semplice per rendicontare le azioni di didattica a distanza intrapresa. Non si tratta di

uno strumento di controllo, ma di un prospetto riepilogativo che consente, a ciascuno di voi, **in integrazione con quanto annotato nel RE**, di conservare un promemoria delle azioni intraprese, dei link utilizzati, degli alunni che hanno seguito le lezioni. Il diario di bordo sarà consegnato al rientro a scuola e costituirà certamente uno degli elementi necessari per valutare la ricaduta del grande lavoro che, in questi giorni, state portando avanti,

In riferimento all'allegato 1, **finalizzato alla programmazione delle attività didattiche previste per ciascuna classe**, si ricorda quanto esplicitato nella circolare sopracitata e cioè che” ***DOCENTI COORDINATORI** avranno cura di raccogliere dai colleghi del loro CDC la sintesi preventiva (redatta secondo il format “allegato 1” e acquisita in forma scritta formato word tramite e mail) sulle attività che intendono sviluppare nella prossima settimana e sulle modalità di lavoro che prevedono di utilizzare. Daranno comunicazione sulle modalità di didattica attivate al Dirigente scolastico predisponendo settimanalmente una relazione nella quale saranno contenute quelle proposte da ciascun docente componente il CDC*”. In altri termini CIASCUN DOCENTE trasmetterà al coordinatore della classe/i in cui opera l'**allegato 1** debitamente compilato. Ciascun coordinatore predisporrà settimanalmente una relazione contenente le attività programmate per la classe da ciascun docente per la settimana successiva **Si evidenzia che gli ALLEGATI 1 dovranno essere compilati in word al fine di semplificare il lavoro ai docenti coordinatori.**

Gli allegati 1 (relazione COORDINATORI DI CLASSE redatta sulla base di quanto i docenti hanno comunicato con allegato 1) saranno **trasmessi alla casella di posta della scuola CSIC851003@ISTRUZIONE.IT**.

Nel ringraziare ancora una volta tutti voi per la disponibilità che state dimostrando e per l'azione che state portando avanti, vi saluto cordialmente

IL dirigente scolastico

DOTT.SSA MARIELLA CHIAPPETTA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93